

"Siracusa Per Tutti", Lo Bianco: "Il turismo accessibile funziona e le prenotazioni fioccano"

Siracusa meta privilegiata per le persone con esigenze specifiche, attraverso il progetto "Siracusa per Tutti", sviluppato per migliorare l'ambito del turismo accessibile per i viaggiatori con disabilità. Nelle scorse settimane diversi gruppi di turisti irlandesi e spagnoli (un centinaio di persone da giugno ad oggi) hanno fatto tappa nel capoluogo per un breve periodo di vacanza e hanno avuto l'opportunità e il tempo di scoprire le principali località turistiche del Sud Est: da Noto a Marzamemi, da Modica a Scicli e Ragusa Ibla, arrivando fino alle falde dell'Etna e a Taormina. Un percorso reso possibile dal lavoro di rete di Bernadette Lo Bianco e del suo gruppo di lavoro. L'esperta in Turismo e Cultura accessibile sta portando avanti un lavoro ambizioso nel territorio, che comincia a dare frutti adesso visibili. I gruppi di turisti con disabilità hanno potuto accedere a percorsi dedicati e senza barriere, visitando i principali monumenti della zona archeologica di Siracusa e del centro storico, non solo via terra, ma anche via mare attraverso i battelli di una compagnia privata. Hanno assistito al Gran Galà del Balletto al Teatro Greco, nell'ambito del Festival Euro Mediterraneo, trovando l'antica cavea totalmente accessibile. "Anche in questo caso- spiega Bernadette Lo Bianco- abbiamo un esempio di evidente successo del binomio turismo- eventi. Il lavoro di squadra – continua – porta risultati positivi, grazie alla collaborazione con l'assessorato al Turismo, la Capitaneria di Porto, il Consorzio "Siracusa Turismo", l'Ente Sordi, l'Unione Italiana Ciechi, MAC e Associazione Guide Turistiche di Siracusa. Non è

un caso se si stanno registrando molteplici presenza di turisti ciechi e ipovedenti provenienti da Bolzano, Mestre e Caltanissetta. Questa – conclude Lo Bianco- è certamente la via da continuare a seguire”.

Siracusa. Camere di Commercio a rischio smantellamento, assemblea con i sindacati: chiesto l'intervento della deputazione

Il futuro della Camera di Commercio di Siracusa, come degli altri enti camerali italiani, al centro di un'assemblea del personale in servizio e in quiescenza con i rappresentanti della funzione pubblica dei 4 sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Questa mattina in via Duca degli Abruzzi si è discusso della legge che stabilisce la riduzione del 50 per cento del diritto camerale a causa delle imprese a partire dal prossimo gennaio. Provvedimento che si tradurrà in una riduzione anche dei servizi alle imprese con ricadute che gli addetti ai lavori reputano pesanti sui lavoratori dipendenti, sui pensionati della Camera di Commercio e più in generale sui cittadini. Prosegue, intanto, il percorso di mobilitazione dei sindacati a livello nazionale, condiviso anche in sede locale, per chiedere al Governo una riforma differente da quella prospettata, “per evitare il tentativo di smantellamento delle Camere di Commercio”. Si pensa ad un documento unitario da presentare alla governance dell'ente per conoscere le

strategie che intende avviare a fronte della grave situazione prospettata. Spetterà ai sindacati, invece, secondo quanto stabilito oggi, stimolare l'intervento della deputazione nazionale e regionale per l'abrogazione dell'articolo 28 della legge 90 del 2014, da cui dipenderebbero le nefaste conseguenze prospettate per la Camera di Commercio e le imprese.

Siracusa. Immigrazione, minori non accompagnati. Schiavo: "Nessuna inadempienza. Finzieremo anche gli affidi familiari"

“In nessun modo è compromesso il riparto dei fondi, 475 mila euro per i minori stranieri non accompagnati, attraverso il quale si cercherà anche di spendere i possibili affidi familiari di minori stranieri non accompagnati”. Non tarda ad arrivare la replica dell'assessore comunale alle Politiche Sociali, Liddo Schiavo alle accuse lanciate all'amministrazione Garozzo ieri dalla deputata del Pd, Sofia Amoddio. Una risposta in parte legata al tema sollevato, in parte di carattere meramente politico, con chiari riferimenti alle tensioni interne al Partito Democratico della provincia. Schiavo esclude che gli uffici del suo assessorato si siano resi responsabili delle gravi inadempienze di cui chiede spiegazioni la parlamentare, non presentando la rendicontazione prevista per ottenere i fondi stanziati dal Governo per aiutare i Comuni a gestire l'accoglienza ai

minori immigrati non accompagnati. “Sofia Amoddio non specifica se la rendicontazione a cui fa riferimento è quella relativa al 2012, quando il Comune non ha preso in carico alcun minore non accompagnato, o al 2013, per cui si registra un blando ritardo sulla tabella di marcia per via di un decreto ministeriale dello scorso febbraio”. Schiavo si addentra in dettagli tecnici. “Occorre precisare – dice l’assessore della giunta Garozzo- che la normativa vigente, prima accennata, non prevede il rimborso ministeriale a compensazione del costo totale affrontato dai comuni per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati trasferiti presso strutture adeguate, in regola con gli standards regionali e i relativi accreditamenti, ma solo un contributo di 20 euro giornaliero per ogni minore. In conformità di ciò dai nostri conteggi su euro 69.980 assegnati si andrebbe a impegnare solo la somma di circa 15 mila euro. Il discorso si complica notevolmente, invece – argomenta Schiavo- se ai ricoveri operati nel primo semestre 2013 o successivamente, a norma dell’ultimo decreto, presso le strutture regolarmente accreditate a norma di legge, si devono aggiungere i costi dei ricoveri di minori presso strutture di prima accoglienza emergenziali, privi di accreditamento e non supportati da nessuna normativa in materia, le quali con il Comune di Siracusa non hanno nessun accordo economico o convenzione. Potremmo fare da tramite e trasferire l’importo giornaliero previsto, ma le fatturazioni ricevute da parte di tali strutture vanno ben al di là del contributo ministeriale di 20 euro al giorno”. Schiavo si dice stupito dal metodo usato dalla parlamentare per affrontare questo tema, così come punta l’indice contro la segretaria del Pd, Carmen Castelluccio, lasciando trapelare il dubbio che la stiletta all’amministrazione comunale possa dipendere dalle tensioni sempre più forti tra la fetta del partito che si riconosce negli organismi dirigenti e i “renziani” che stanno con il sindaco.

Siracusa. Royalties petrolifere, 55 milioni di euro in Sicilia. Vinciullo: "18 milioni alla Regione"

Royalties per oltre 55 milioni , di cui 18 milioni destinati alla Regione e la rimanente parte ai comuni dove ricadono i pozzi. Tanto ha fruttato il raddoppio delle somme a carico delle aziende petrolifere dal 10 al 20 per cento secondo quanto comunica il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo, tra quanti hanno sostenuto la necessità di applicare l'aumento. "Chi mi accusava di avere assunto posizioni nefaste per lo sviluppo dell'Isola- commenta l'esponente di Ncd- evidentemente si sbagliava. Pensavano che l'aumento dell'imposta avrebbe fatto scappare le società petrolifere, con un danno incalcolabile all'economia della Sicilia e invece è esattamente il contrario". Il deputato regionale di minoranza esulta e parla delle "solite Cassandre puntualmente smentite dai fatti". Poi si rivolge ai "basisti dei petroliferi". "Stiano tranquilli- conclude Vinciullo- Potranno continuare a sopravvivere, ma la Sicilia potrà, anche con questi maggiori proventi, cercare di approvare la manovra finanziaria".

Siracusa. Cisl Funzione Pubblica, completata la segreteria territoriale

Completata ieri la segreteria territoriale della Fp Cisl, il sindacato della funzione pubblica. Su proposta del segretario, Daniele Pessanisi, i nuovi componenti eletti al termine del consiglio generale, nella sala "Giulio Pastore" di via Arsenale, sono Antonio Nicosia (Enti Locali di Ragusa), Massimiliano Martorana (Sanità di Ragusa) e Patrizia Franceschi (Sanità di Siracusa). Al consiglio di ieri hanno preso parte anche il segretario nazionale, Giovanni Faverin, il segretario generale Fp Sicilia, Gigi Caracausi, accolti dal segretario generale della Cisl Ragusa Siracusa, Paolo Sanzaro e dalla segreteria territoriale.

Volley B1. In casa Holimpia anche Alessandra Casoli

Un colpo al giorno per l'Holimpia Siracusa. A 24 ore dall'ingaggio della schiacciatrice Irene Padua, altro acquisto a sensazione per la società siracusana di volley femminile, che annuncia ufficialmente l'arrivo di Alessandra Casoli, altro posto 4, lo scorso anno punto di forza di Tiboni Urbino in A1. Nelle quattro stagioni precedenti (dal 2009 al 2013) aveva indossato la maglia di Marsala tra B1 e A2. Nel suo curriculum tanta massima serie, visto che ha giocato in A1 con Sumirago, Medinex Reggio Calabria e, appunto, Urbino. In A2 ha invece giocato con le maglie di Messina, Altamura, Bari,

Corridonia, Collecchio, Aragona, Roma e Castellana Grotte. Alessandra Casoli è nata a Varese il 6 agosto 1978. Alta 185 centimetri, è la sorella di Cristian, giocatore che ha vinto due World League con la Nazionale di pallavolo, laureandosi anche campione d'Italia e poi d'Europa con la Sisley Treviso nella stagione 2005-06. Soddisfatto Santino Sciacca. "Abbiamo messo a segno un altro colpo ad effetto ma – esclama il tecnico – il nostro mercato non finisce qui. A breve completeremo altre operazioni". I tifosi possono già sognare anche se sulle ambizioni della squadra il tecnico resta con i piedi per terra. "Il nostro – conclude – sarà un campionato di transizione. La B1 è tosta e noi ci prefiggeremo l'obiettivo di centrare una salvezza anticipata".

Immigrazione, Siracusa non accede ai fondi per i minori non accompagnati. Amoddio: "Il Comune non ha presentato la rendicontazione"

"Siracusa è da oltre un anno meta principale di sbarchi di migranti, eppure il Comune non ha presentato al Ministero del Lavoro la rendicontazione necessaria per attingere ai fondi per i minori non accompagnati". Motivo di rammarico per la parlamentare del Pd, Sofia Amoddio, che chiede al sindaco, Giancarlo Garozzo e all'assessore alle Politiche Sociali, Liddo Schiavo di fornire i dovuti chiarimenti in merito. La deputata del Partito Democratico sottolinea come

“l'amministrazione comunale sia impegnata in attività che incideranno notevolmente sulla qualità della vita”. Pur riconoscendo questo merito, però, Amoddio evidenzia quanto importante sia l'accesso ai fondi della legge 137 del 2013. “Ricordo che stiamo parlando di somme importanti- prosegue la parlamentare – A Siracusa spetterebbero fino a 475 mila euro o comunque verrebbero erogate le somme effettivamente spese, cifre con cui si potrebbero finalmente pagare gli arretrati alle comunità che ospitano i minori e di conseguenza gli stipendi degli operatori”. Amoddio avanza il dubbio che qualcosa possa non aver funzionato nell'iter di accreditamento presso il ministero. “L'assessore Schiavo- conclude la deputata- saprà certamente chiarire e porre rimedio alla questione, dimostrando, come ha già fatto in passato, tutto il suo impegno a favore dei minori stranieri non accompagnati e della nostra comunità” .

Siracusa. Edilizia scolastica, pronto il progetto di messa in sicurezza della Raiti

Pronto il progetto esecutivo per la messa in sicurezza dell'istituto comprensivo “Raiti “ di via Pordenone. L'Ufficio Tecnico comunale ha pubblicato ieri una determina a firma del dirigente, Natale Borgione e del responsabile del servizio, Pasqualino Pennuto, con cui si rimodula il quadro economico e si dà il “via libera” alla progettazione. Gli interventi costeranno circa 150 mila euro, di cui 53 mila e 400 alla voce “lavori a base d'asta”. Gli uffici hanno dovuto correggere un

“errore” commesso nella precedente stesura, visto che il Decreto del Fare del Governo, che riguarda le disposizioni urgenti per il riavvio dell’economia, dispone che il costo della manodopera non possa essere soggetto al ribasso d’asta. L’incidenza della manodopera, in questo caso è stimata in circa 55 mila e 600 euro, che non possono, appunto, subire decurtazioni.

(Foto: dal web)

Melilli. Pioggia marrone di Città Giardino, l'assessore Midolo: "I risultati dell'Arpa non individuano la vera causa"

“Risultati di cui prendo atto ma che non individuano la vera causa della “pioggia marrone” di Città Giardino e Belvedere”. Così l’assessore all’Ambiente di Melilli, Salvo Midolo commenta gli esiti degli esami di laboratorio condotti dal dipartimento Arpa di Catania sui campioni prelevati dall’agenzia per la protezione dell’ambiente di Siracusa lo scorso maggio, subito dopo la segnalazione della “strana pioggia scura” caduta sulle due frazioni, macchiando auto, ringhiere e tende. “Il report parla di materiale corpuscolato- spiega Midolo – e di ceneri incombuste che possono benissimo essersi sprigionate a seguito degli incendi che in quei giorni si sono sviluppati nella zona. Questo, però, a mio avviso, non fornisce una risposta alla domanda. Mi sembra improbabile- prosegue l’assessore- che un incendio come quello dell’8

maggio, che ha comportato un intervento da parte dei Vigili del fuoco di circa 20 minuti, possa avere provocato un fenomeno che ha riguardato un'area davvero ampia, coinvolgendo l'intera Città Giardino ma anche l'intera Belvedere". Il componente della giunta comunale melilllese entra nel dettaglio. "Gli incendi di sterpaglie sono frequenti. Non credo che bastino a spiegare episodi come quello a cui facciamo riferimento. La causa andrebbe ricercata altrove". La preoccupazione di Midolo, quindi, rimane. "Ci sono coltivazioni in quella zona – conclude Midolo- e pensare che sugli ortaggi che finiscono poi sulle nostre tavole possano piovere sostanze di cui continuiamo a sapere poco non mi fa stare tranquillo".

Siracusa. Parte la demolizione di alcune "carrette del mare": Banchina Riva off limits fino al termine delle operazioni

Al via la demolizione di 5 barche usate per alcune delle traversate della speranza dei migranti che negli ultimi mesi sono approdati sulle coste della provincia di Siracusa. L'Ufficio marittimo di Portopalo ha autorizzato la ditta "Costa del Sud", incaricata dall'Agenzia delle Dogane di Siracusa, ad effettuare la demolizione di una barca in vetroresina e di altre 4 unità in legno. Interventi che si svolgono nei pressi di Banchina Riva. Il comandante della Capitaneria di Porto, Domenico La Tella ha quindi emanato

un'ordinanza con cui si interdice la zona all'ormeggio e che vieta il transito e la sosta di veicoli e persone fino a quando, completato il lavoro, non sarà emanato un nuovo provvedimento. I contravventori "saranno ritenuti responsabili di tutti i danni eventualmente danni a sé stessi, terzi o cose.

(Foto: dal web)